Spedizione in abbonamento postale

Anno 100° — Numero 303

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Mercoledì, 16 dicembre 1959 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 651-236 651-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO-LIBRERIA DELLO STATO-PIAZZA G. VERDI 10, ROMA-TEL. 841-089 848-184 841-737 866-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA Abbonamento annuo L. 10.020 Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 Un fascicolo L. 50
Fascicoli annate arretrate: il doppio
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA Abbonamento annuo L. 10.020 Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 Un fascicolo L. 50
Fascicoli annate arretrate: il doppio
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Tritone n. 61/A-61/B; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

AVVISO

Ad evitare che col 1° gennaio p. v. si verifichi interruzione nell'invio del periodico e poichè, in seguito, non sarebbe possibile spedire ai ritardatari tutti i fascicoli arretrati, si pregano i Sigg. Abbonati di voler rinnovare *al più presto* l'abbonamento alla *"Gazzetta Ufficiale,,* alle condizioni di cui sopra.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 agosto 1959, n. **1051**.

Riconoscimento della personalità giuridica della « Pia Fondazione Perpetua Opere Antoniane dell'Ordine dei Frati Minori per opere di culto, di religione e di assistenza cristiana », con sede in Roma.

N. 1051. Decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1959, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della « Pia Fondazione Perpetua Opere Antoniane dell'Ordine dei Frati Minori per opere di culto, di religione e di assistenza cristiana », con sede in Roma, e viene approvato lo statuto della Fondazione stessa.

Visto, *il Guardasigilli* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 *dicembre* 1959
Atti del Governo, registro n 122, *foglio n* 100 — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 ottobre 1959, n. **1052**.

Soppressione della Fabbriceria della Chiesa parrocchiale di San Benedetto, nella frazione Borgolieto del comune di Gussola (Cremona).

N. 1052. Decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1959, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene soppressa la Fabbriceria della Chiesa parrocchiale di San Benedetto, nella frazione Borgolieto del comune di Gussola (Cremona).

Visto, *il Guardasigilli* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 *dicembre* 1959
Atti del Governo, registro n 122, *foglio n* 107. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 ottobre 1959, n. **1053**.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'unione perpetua, nella forma « æque principaliter », della parrocchia di San Pietro, in frazione Campo del comune di Belforte all'Isauro (Pesaro e Urbino), con la parrocchia di San Lorenzo, nello stesso Comune.

N. 1053. Decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1959, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Montefeltro in data 1° febbraio 1959, relativo all'unione perpetua, nella forma « æque principaliter », della parrocchia di San Pietro, in frazione Campo del comune di Belforte all'Isauro (Pesaro e Urbino), con la parrocchia di San Lorenzo, nello stesso Comune.

Visto, *il Guardasigilli* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 *dicembre* 1959
Atti del Governo, registro n 122, *foglio n.* 108 — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 ottobre 1959, n. **1054**.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'unione temporanea, nella forma « æque principaliter », della parrocchia di San Giovanni Battista a Pernina, con quella di San Magno a Simignano, entrambe in comune di Sovicille (Siena).

N. 1054. Decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1959, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Colle Val d'Elsa in data 27 aprile 1959, relativo all'unione temporanea, nella forma « æque principaliter », della parrocchia di San Giovanni Battista a Pernina, con quella di San Magno a Simignano, entrambe in comune di Sovicille (Siena).

Visto, *il Guardasigilli* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 *dicembre* 1959
Atti del Governo, registro n. 122, *foglio n.* 109 — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 ottobre 1959, n. **1055**.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Nostra Signora del Rosario di Pompei e di San Bernardo, in frazione Torrazza del comune di Sant'Olcese.

N. 1055. Decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1959, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Genova in data 1° settembre 1955, integrato con due dichiarazioni l'una del 27 novembre 1956, modificata con postilla del 23 novembre 1957, e l'altra del 9 giugno 1958 e con decreto dell'8 maggio 1959, relativo alla erezione della parrocchia di Nostra Signora del Rosario di Pompei e di San Bernardo, in frazione Torrazza del comune di Sant'Olcese, con sede principale nella Chiesa di Nostra Signora del Rosario di Pompei in detta frazione Torrazza e con sede succursale nella Chiesa di San Bernardo, in frazione Bevegni dello stesso Comune.

Visto, *il Guardasigilli* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 *dicembre* 1959
Atti del Governo, registro n. 122, *foglio n* 110. — VILLA

DECRETO MINISTERIALE 4 dicembre 1959.

Protezione temporanea di invenzioni, modelli e marchi, relativi ad oggetti che figureranno nel « Mercato internazionale del tessile per l'abbigliamento », che avrà luogo a Milano.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto l'art. 8 del regio decreto 29 giugno 1939, numero 1127, riguardante la protezione temporanea delle nuove invenzioni industriali che figurano nelle esposizioni;

Visti gli articoli 1 del regio decreto 25 agosto 1940, n. 1411, e 6 del regio decreto 21 giugno 1942, n. 929, riguardanti la protezione temporanea dei nuovi modelli industriali e dei nuovi marchi d'impresa relativi a prodotti che figurano nelle esposizioni;

Vista la domanda inoltrata dal presidente dell'ente organizzatore dell'esposizione;

Decreta:

Articolo unico.

Le invenzioni industriali, i modelli di utilità, i modelli e disegni ornamentali, i marchi d'impresa relativi ad oggetti che figureranno nel « Mercato internazionale del tessile per l'abbigliamento », che avrà luogo a Milano, dal 14 al 20 gennaio 1960, godranno della protezione temporanea stabilita dai decreti richiamati nelle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nel Bollettino dei brevetti per invenzioni, modelli e marchi.

Roma, addì 4 dicembre 1959

Il Ministro: COLOMBO

(6763)

DECRETO MINISTERIALE 10 dicembre 1959.

Sostituzione di un membro della Commissione per l'attuazione della legge 20 febbraio 1956, n. 94, sul potenziamento della bachicoltura nazionale.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il decreto Ministeriale 8 giugno 1956 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 143 del 22 stesso mese), con il quale venne provveduto alla costituzione della Commissione per l'esame delle questioni relative alla attuazione della legge 20 febbraio 1956, n. 94, sul potenziamento della bachicoltura per l'esercizio 1955-1956 ed alla quale sono stati successivamente attribuiti analoghi compiti per gli esercizi 1956-1957, 1957-1958 e 1958-1959;

Vista la lettera n. 138767 del 31 luglio 1959, con la quale il Ministero del tesoro ha designato a proprio rappresentante nella Commissione predetta il dottor Adriano Astarita, in sostituzione del dott. Giovanni Lopez;

Considerata l'opportunità di provvedere alla proposta sostituzione;

Decreta:

Il dott. Adriano Astarita è nominato membro della Commissione di cui alle premesse del presente decreto, in rappresentanza del Ministero del tesoro ed in sostituzione del dott. Giovanni Lopez.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 10 dicembre 1959

Il Ministro: RUMOR

(6775)

DECRETO MINISTERIALE 9 dicembre 1959.

Calendario ed orario di Borsa per l'anno 1960.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 3 del regio decreto-legge 11 ottobre 1925, n. 1748, convertito nella legge 18 marzo 1926, n. 562, riguardante il calendario e l'orario di Borsa;

Visto il regio decreto-legge 30 giugno 1932, n. 815, convertito nella legge 5 gennaio 1933, n. 118, contenente modifiche sull'ordinamento delle Borse valori;

Visti il decreto luogotenenziale 22 giugno 1944, numero 154 ed il decreto del Capo provvisorio dello Stato 4 giugno 1947, n. 406, concernenti la ricostituzione del Ministero del tesoro;

Visto l'art. 3 del decreto-legge 28 luglio 1955, n. 586, convertito nella legge 26 settembre 1955, n. 852, recante nuove norme sulla negoziazione e la cessione di valute estere allo Stato;

Visti gli articoli 11 e 12 del decreto legislativo 6 giugno 1956, n. 476, convertito nella legge 25 luglio 1956, n. 786, concernente nuove norme valutarie e la istituzione di un mercato libero di biglietti di Stato e di banca esteri;

Visto il decreto Ministeriale 28 dicembre 1956, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 1 del 2 gennaio 1957, che determina le valute estere di cui all'art. 1 del decreto-legge 28 luglio 1955, n. 586, convertito, con modificazioni, nella legge 26 settembre 1955, n. 852, relativo alle nuove norme sulla negoziazione e la cessione di valute estere allo Stato;

Decreta:

Art. 1.

Per l'anno 1960, si procederà simultaneamente, in tutte le Borse valori, alla risposta premi, ai riporti, alle compensazioni, alla spunta, alla presentazione dei fogli, alla correzione degli errori, alla consegna dei titoli ed alla liquidazione, rispettivamente nei giorni seguenti:

Risposta premi:

lunedì 18 gennaio, martedì 16 febbraio, venerdì 18 marzo, venerdì 15 aprile, martedì 17 maggio, venerdì 17 giugno, venerdì 15 luglio, venerdì 19 agosto, martedì 20 settembre, martedì 18 ottobre, giovedì 17 novembre, venerdì 16 dicembre.

Riporti:

martedì 19 gennaio, mercoledì 17 febbraio, lunedì 21 marzo, martedì 19 aprile, mercoledì 18 maggio, lunedì 20 giugno, lunedì 18 luglio, lunedì 22 agosto, mercoledì 21 settembre, mercoledì 19 ottobre, venerdì 18 novembre, lunedì 19 dicembre.

Compensazioni:

mercoledì 20 gennaio, giovedì 18 febbraio, martedì 22 marzo, mercoledì 20 aprile, giovedì 19 maggio, martedì 21 giugno, martedì 19 luglio, martedì 23 agosto, giovedì 22 settembre, giovedì 20 ottobre, lunedì 21 novembre, martedì 20 dicembre.

Spunta:

giovedì 21 gennaio, venerdì 19 febbraio, mercoledì 23 marzo, giovedì 21 aprile, venerdì 20 maggio, mercoledì 22 giugno, mercoledì 20 luglio, mercoledì 24 agosto, venerdì 23 settembre, venerdì 21 ottobre, martedì 22 novembre, mercoledì 21 dicembre.

Fogli:
sabato 23 gennaio, lunedì 22 febbraio, venerdì 25 marzo, sabato 23 aprile, lunedì 23 maggio, venerdì 24 giugno, venerdì 22 luglio, venerdì 26 agosto, lunedì 26 settembre, martedì 25 ottobre, giovedì 24 novembre, venerdì 23 dicembre.

Errori:
martedì 26 gennaio, mercoledì 24 febbraio, lunedì 28 marzo, mercoledì 27 aprile, mercoledì 25 maggio, lunedì 27 giugno, martedì 26 luglio, lunedì 29 agosto, mercoledì 28 settembre, giovedì 27 ottobre, lunedì 28 novembre, mercoledì 28 dicembre.

Titoli:
giovedì 28 gennaio, venerdì 26 febbraio, mercoledì 30 marzo, giovedì 28 aprile, lunedì 30 maggio, martedì 28 giugno, giovedì 28 luglio, martedì 30 agosto, giovedì 29 settembre, venerdì 28 ottobre, martedì 29 novembre, giovedì 29 dicembre.

Liquidazione:
venerdì 29 gennaio, lunedì 29 febbraio, giovedì 31 marzo, venerdì 29 aprile, martedì 31 maggio, giovedì 30 giugno, venerdì 29 luglio, mercoledì 31 agosto, venerdì 30 settembre, lunedì 31 ottobre, mercoledì 30 novembre, venerdì 30 dicembre.

Le Borse valori resteranno chiuse nei giorni di seguito indicati, ivi comprese tutte le domeniche e le festività — nazionali e religiose — riconosciute:

Gennaio: 1, 2, 3, 6, 9, 10, 16, 17, 23, 24, 30, 31;
Febbraio: 6, 7, 13, 14, 20, 21, 27, 28;
Marzo: 5, 6, 12, 13, 19, 20, 26, 27;
Aprile: 2, 3, 9, 10, 16, 17, 18, 23, 24, 25, 30;
Maggio: 1, 7, 8, 14, 15, 21, 22, 26, 28, 29;
Giugno: 2, 4, 5, 11, 12, 16, 18, 19, 25, 26, 29;
Luglio: 2, 3, 9, 10, 16, 17, 23, 24, 30, 31;
Agosto: dal 6 al 18, 20, 21, 27, 28;
Settembre: 3, 4, 10, 11, 17, 18, 24, 25;
Ottobre: 1, 2, 8, 9, 15, 16, 22, 23, 29, 30;
Novembre: 1, 4, 5, 6, 12, 13, 19, 20, 26, 27;
Dicembre: 3, 4, 8, 10, 11, 17, 18, 24, 25, 26, 31.

Art. 2.

A decorrere dal 4 gennaio 1960, l'orario per le contrattazioni dei titoli e valute estere presso le Borse valori, in tutti i giorni stabiliti dal presente calendario, avrà la durata di due ore e mezza, e cioè dalle ore 10,15 alle ore 12,45.

Art. 3.

In tutti i giorni non festivi di Borsa chiusa, anche durante il periodo delle ferie estive in calendario, nonchè nei casi di sospensione delle operazioni nelle Borse valori per qualsiasi altro motivo, le Borse valori di Milano e di Roma resteranno aperte per la quotazione ufficiale di chiusura delle valute estere, ai sensi del decreto-legge 28 luglio 1955, n. 586, e dei biglietti di Stato e di banca esteri, ai sensi del decreto-legge 6 giugno 1956, n. 476, con il seguente orario:

dalle ore 11 alle 11,30 nei giorni non festivi di sabato;

dalle ore 11,30 alle 12 tutti gli altri giorni non festivi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 9 dicembre 1959

Il Ministro: TAMBRONI

(6764)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessione di exequatur

In data 21 novembre 1959 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. Franjo Rukavina, Console di Jugoslavia a Trieste con giurisdizione sul territorio del Friuli, della Venezia Giulia, del Trentino-Alto Adige e sulle provincie di Trieste e Venezia

(6777)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Trasferimento di notai

Con decreto Ministeriale 11 dicembre 1959

Pirro Donato, notaio residente nel comune di Capurso, distretto notarile di Bari, è trasferito nel comune di Taranto,

Fortunato Caterina, notaio residente nel comune di Lizzano, distretto notarile di Taranto, è trasferito nel comune di Taranto,

Quattrocchi Arcangelo, notaio residente nel comune di Nicolosi, distretto notarile di Catania, e trasferito nel comune di Catania,

Marsico Nicola, notaio residente nel comune di Marsiconuovo, distretto notarile di Potenza, e trasferito nel comune di Melegnano, distretto notarile di Milano,

Zito Luciano, notaio residente nel comune di Ceva, distretto notarile di Cuneo, e trasferito nel comune di Cuvio, distretto notarile di Milano,

Lomonaco Giuseppe, notaio residente nel comune di Aieta, distretto notarile di Cosenza, e trasferito nel comune di Praia a Mare, stesso distretto,

Lo Nigro Pasquale, notaio residente nel comune di Pomarico, distretto notarile di Matera, e trasferito nel comune di Matera,

Oggerino Oreste, notaio residente nel comune di Soveria Mannelli, distretto notarile di Nicastro, è trasferito nel comune di Garessio, distretto notarile di Cuneo,

Tedeschi Giovannina, notaio residente nel comune di Serrastretta, distretto notarile di Nicastro, è trasferito nel comune di Chiusano San Domenico, distretto notarile di Avellino,

Capasso Alfonso, notaio residente nel comune di Castel San Nicolo, distretto notarile di Arezzo, e trasferito nel comune di Altavilla Irpina, distretto notarile di Avellino;

Falchi Miro notaio residente nel comune di Bono, distretto notarile di Sassari, e trasferito nel comune di Guspini, distretto notarile di Cagliari,

Di Cagno Vittorio, notaio residente nel comune di Palo del Colle, distretto notarile di Bari, e trasferito nel comune di Grumo Appula, stesso distretto,

Colella Pasquale, notaio residente nel comune di Solopaca, distretto notarile di Benevento, è trasferito nel comune di Sant'Antimo, distretto notarile di Napoli,

Mottola Giovanni, notaio residente nel comune di Contursi, distretto notarile di Salerno, è trasferito nel comune di Eboli, stesso distretto,

Monaco Gaspare, notaio nel comune di Salerno, è trasferito nel comune di Mercato San Severino, distretto notarile di Salerno,

Reale Alfonso, notaio residente nel comune di Castel San Lorenzo, distretto notarile di Salerno, è trasferito nel comune di Baronissi, stesso distretto,

D'Agostino Luisa, notaio residente nel comune di San Cipriano Picentino, distretto notarile di Salerno, è trasferito nel comune di Cava dei Tirreni, stesso distretto;

Mazzamuto Francesco, notaio residente nel comune di Mezzojuso, distretto notarile di Palermo, è trasferito nel comune di Palermo,

Re Stefano, notaio residente nel comune di Caltavuturo, distretto notarile di Termini Imerese, e trasferito nel comune di Corleone, distretto notarile di Palermo

(6765)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Nomina del presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari di Rovigo

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici n 16371 in data 12 dicembre 1959, il prof Virgilio Pavarin e stato nominato presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari di Rovigo.

(6790)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Revoca del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei sindaci della Società cooperativa di consumo di Pieve di Coriano (Mantova) e nomina di un commissario governativo.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 2 dicembre 1959, e stata disposta la revoca del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei sindaci della Società cooperativa di consumo, con sede in Pieve di Coriano (Mantova), costituita in data 27 febbraio 1947, per notaio dott Walter Travaini, ed stato nominato commissario governativo il dott Natale Luciano Bellutti, per il periodo di sei mesi dalla data del decreto stesso

(6744)

Revoca del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei sindaci della Società cooperativa edilizia « Casa mia », con sede in Salerno, e nomina di un commissario governativo.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 2 dicembre 1959, e stata disposta la revoca del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei sindaci della Societa cooperativa edilizia « Casa mia », con sede in Salerno, costituita in data 2 aprile 1952 per notaio dott Antonio Carrozza, ed è stato nominato commissario governativo il dott Giueppe Santoro, per il periodo di sei mesi dalla data del decreto stesso.

(6745)

MINISTERO DELLA SANITA'

Autorizzazione all'Amministrazione dell'Ospedale Maria Paternò Arezzo di Ragusa, ad istituire una scuola per infermiere ed infermieri generici con sede presso l'Ospedale stesso.

Con decreto in data 30 novembre 1959, n. 300 7 III 65 3, del Ministero della sanita di concerto con il Ministero della pubblica istruzione, l'Amministrazione dell'Ospedale Maria Paternò Arezzo di Ragusa, viene autorizzata ad istituire, in base alla legge 29 ottobre 1954, n 1046, una scuola per infermiere ed infermieri generici con sede presso l'Ospedale stesso.

(6749)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 286

Corso dei cambi del 15 dicembre 1959 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	621,05	620,90	621	620,90	620,80	621,30	621 —	621,30	621,30	621 —
$ Can.	652,43	652,85	653,50	653 —	652,50	652,95	653 —	653 —	652,95	652,75
Fr. Sv.	143,81	143,60	143,79	143,76	143,60	144,05	143,75	144 —	144 —	143,70
Kr. D	89,99	90,02	90,04	90,02	90 —	90,06	90 —	90,05	90,05	90 —
Kr. N	86,95	86,96	86,96	86,95	87 —	86,99	86,94	86,95	86,96	86,90
Kr. Sv.	119,89	119,85	119,92	119,86	119,80	119,97	119,87	119,96	119,96	119,90
Fol	164,64	164,65	164,63	164,56	164,60	164,72	164,64	164,73	164,73	164,65
Fr. B.	12,43	12,412	12,4175	12,4875	12,405	12,42	12,415	12,42	12,42	12,41
Fr Fr.	126,56	126,55	126,55	126,49	126,55	126 63	126,54	126,62	126,62	125,55
Lst.	1738,68	1739 —	1739,25	1738,50	1738,75	1739,67	1738,75	1739,60	1739,60	1739 —
Dm. occ	148,89	148,85	148,88	148,82	148,85	148,98	148,87	148,97	148,97	148,88
Scell Austr	23,93	23,935	23,94	23,9325	23,93	23,95	23,9375	23,94	23,94	23,935

Media dei titoli del 15 dicembre 1959

Rendita 3,50 % 1906	73,625
Id. 3,50 % 1902	71,80
Id. 5 % 1935	105,25
Redimibile 3,50 % 1934	97,20
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	85,875
Id 5 % (Ricostruzione)	99,85
Id 5 % (Riforma fondiaria)	98,50
Id 5 % 1936	101,20
Id. 5 % (Città di Trieste)	98,575
Id. 5 % (Beni Esteri)	98,475

Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1960)	100,70
Id 5 % (» 1° gennaio 1961)	100,475
Id 5 % (» 1° gennaio 1962)	100,325
Id 5 % (» 1° gennaio 1963)	100,275
Id 5 % (» 1° aprile 1964)	100,675
Id 5 % (» 1° aprile 1965)	100,60
Id 5 % (» 1° aprile 1966)	100,50
Id 5 % (» 1° gennaio 1968)	100,35
B T Poliennali 5 % (» 1° ottobre 1966)	100,05

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 15 dicembre 1959

1 Dollaro USA	620,95
1 Dollaro canadese	653 —
1 Franco svizzero	143,755
1 Corona danese	90,01
1 Corona norvegese	86,945
1 Corona svedese	119,865
1 Fiorino olandese	164,60
1 Franco belga	12,412
100 Franchi francesi	126,515
1 Lira sterlina	1738,625
1 Marco germanico	148,845
1 Scellino austriaco	23,935

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione di titoli di rendita nominativa

(1ª *pubblicazione*). Elenco n. 11.

Si dichiara che le seguenti rendite, per errore occorso nelle indicazioni fornite dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano essere intestate e vincolate come alla colonna 5

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Cons. 3,50 % (1906)	854966	1.323 —	*Doi o Doy* Carolina fu *Giulio Tranquillo Emilio detto Gerolamo*, moglie di Morandi Filippo fu Luigi Vincolato per dote	*Doi* Carolina fu *Gerolamo*, ecc, come contro
Rendita 5 % (1935)	11298	505 —	Pedrelli Arturo fu *Antonio Angelo*, dom. in Adriano sul Polesine (Rovigo) Vincolato per cauzione a favore dello Stato	Pedrelli Arturo fu *Angelo* ecc., come contro
Id.	11299	2 000 —	Come sopra	Come sopra
Id.	198872	50 —	Come sopra	Come sopra
Id.	221422	1.600 —	Come sopra	Come sopra
B. T. N. 5 % (1959)	3540	1.250 —	Piatti *Maria Teresa* fu Ettore, minore sotto la patria potestà della madre Casati Cesarina fu Pompeo, vedova Piatti, dom a Milano	Piatti *Teresa* fu Ettore ecc, come contro
Id.	6245	6 500 —	Del Gaizo *Gilda* fu Florindo, moglie di Balsamo Luigi Vincolato per dote	Ded Gaizo *Ermenegilda* fu Florindo, ecc., come contro
P. Red. 3,50 % (1934)	145605	1 400 —	Tiberio Tommasina fu Vincenzo, minore sotto la patria potestà della madre Gramero *Teresa Amalia*, ved Tiberio, dom in Sepino (Campobasso)	Tiberio Tommasina fu Vincenzo, minore sotto la patria potestà della madre Gramero *Amalia* ecc., come contro
B. T. N. 5 % (1959)	6241	5 000 —	Di Nocera *Luisa* fu Alfonso Cosimo, moglie di Russo Pasquale fu Raffaele Vincolato per dote	Di Nocera *Luigia* fu Alfonso, ecc., come contro
Id.	6864	10.250 —	Come sopra	Come sopra
P. Ric. 3,50 % (1946) Serie 4	2721	140 —	Bonelli Aldo fu Giuseppe, minore sotto la patria potestà della madre Caviglia *Giovanna* di Guido, ved Bonelli, dom in Genova	Bonelli Aldo fu Giuseppe, minore sotto la patria potestà della madre Caviglia *Giuseppina* di Guido, ved Bonelli, dom in Genova
Id. Serie 5	2722	105 —	Come sopra	Come sopra
Id. Serie 9	2723	35 —	Come sopra	Come sopra
Id. Serie 41	2724	350 —	Come sopra	Come sopra
Id. Serie 61	2725	35 —	Come sopra	Come sopra
B. T. N. 5 % (1959)	1067	1 500 —	Caselli Maurizio di Nicolao, minore sotto la patria potestà del padre, dom in Livorno Ferraris (Vercelli), con usufrutto a *Liatti* Lorenzina fu Nicola, ved Caselli	Come contro, con usufrutto a *Liati* Lorenzina fu Nicola, ved Caselli
Id.	3080	250 —	Come sopra, con usufrutto a *Liotti* Lorenzina fu Nicolao, ved Caselli	Come sopra, intestazione e usufrutto
Cons. 3,50 % (1906)	517107	350 —	Niggi *Giuseppina* di Zaverio, minore sotto la patria potesta del padre, dom a Porto Maurizio Vincolato per dote	Niggi *Leonarda Margherita Giuseppina* di Zaverio ecc., come contro
P. Red. 3,50 % (1934)	381893	402,50	Masciello *Valleverdina* fu Antonio, moglie di Pici Vincenzo, dom a Bovino (Foggia)	Masciello *Filomena* fu Antonio, ecc, come contro
Cons. 3,50 % (1906)	819697	350 —	Fruscella *Antonietta* di Giovanni, nubile, dom a S Giovanni in Galdo (Campobasso)	Fruscella *Maria Carmela Antonietta* di Giovanni, ecc, come contro
B. T. N. 5 % (1962)	1103	24 250 —	Belaeff *Renata* fu Umberto, minore sotto la patria potesta della madre Astuto Giuseppina fu Pasquale, ved Belaeff, dom a Napoli	Belaeff *Renato* fu Umberto, ecc, come contro
Id. (1959)	6727	10 000 —	Chiriatti Salvatore di *Donato*, dom in Martano (Lecce)	Chiriatti Salvatore di *Antonio Donato*, dom in Martano (Lecce)
Id.	6925	5.000 —	Come sopra	Come sopra

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Rendita 5 % (1935)	35432	1.750 —	Orsini Vittoria di Vittorio, moglie di De Barbieri *Ubaldo* di Edoardo, dom. a Genova Vincolato per dote	Orsini Vittoria di Vittorio, moglie di De Barbieri *Giuseppe* di Edoardo, dom. a Genova Vincolato per dote
Cons. 3,50 % (1906)	315067	105 —	Chianea *Teresa* fu Francesco, nubile, dom in Cinaglio (Alessandria). Vincolato per cauzione	Chianea *Maria Teresa* fu Francesco, ecc, come contro
Id.	337704	35 —	Come sopra	Come sopra
P. Red. 3,50 % (1934)	250025	129,50	Passaro *Antonietta* di Francesco, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Cava dei Tirreni (Salerno)	Passaro *Maria Antonia* di Francesco, ecc, come contro
B. T. N. 5 % (1959)	9487	750 —	Sironi *Elio* fu Emilio, minore sotto la patria potestà della madre Locatelli Elisa, ved. Sironi, dom in Monza	Sironi *Elvio* fu Emilio, ecc., come contro
Id.	9488	750 —	Sironi *Iliana* fu Emilio, minore, ecc. come sopra	Sironi *Eliana* fu Emilio, ecc., come contro
P. Red. 3,50 % (1934)	22916	374,50	Micheletto *Assunta* di Giovanni, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Longarone (Belluno)	Micheletto *Giacoma Assunta* di Giovanni, ecc, come contro
Cons. 3,50 % (1906)	736747	315 —	Cerro *Francesca* fu Antonio, nubile, dom in Savona	Cerro *Caterina Francisca Maria* fu Antonio, nubile, dom. in Savona
P. Red. 3,50 % (1934)	284530	3.500 —	Caputi Giovanna di Nicola, moglie di Radicci *Francesco*, dom. in Bari. Vincolato per dote	Caputi Giovanna di Nicola moglie di Radicci *Francesco-Paolo*, dom. in Bari. Vincolato per dote
Id.	5_7541	525 —	Lupis Giuseppe-Maria di Luigi, dom in Grumo Appula (Bari), con usufrutto a Garzilli *Antonia* fu Giuseppe	Lupis Giuseppe-Maria di Luigi, dom. in Grumo Appula (Bari), con usufrutto a Garzilli *Maria-Antonia* fu Giuseppe
P. Ric. 5 % (1947) Serie 2	8815	500 —	Brayda *Ippolito* fu Giacomo, dom. in Gravere (Torino)	Brayda *Bernardo Ippolito* fu Giacomo, dom in Gravere (Torino)
Rendita 5 % (1935)	151564	300 —	*Braida Ippolito* fu Giacomo, dom. in Gravere (Torino)	Come sopra

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico, approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si rende noto a chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano pervenute opposizioni a questa Direzione generale, sarà dato corso alle operazioni richieste.

Roma, addì 9 dicembre 1959

Il direttore generale: SCIPIONE

(6750)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

RIFORMA FONDIARIA

Determinazione di interessi relativi ad indennità liquidate per terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria.

Ente Puglia e Lucania

Con decreto Ministeriale 24 ottobre 1959, n. 5875/3779, registrato alla Corte dei conti in data 13 novembre 1959 (registro n 16 Agricoltura, foglio n. 77), è stato determinato in lire 1 003 438 (lire unmilionetremilaquattrocentotrentotto) l'ammontare degli interessi relativi alla indennità liquidata con decreto Presidenziale 17 maggio 1955, pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 177 del 3 agosto 1955, per i terreni espropriati in agro del comune di Oliveto Lucano (Matera) in forza del decreto Presidenziale 6 settembre 1952, n 1488 (*Gazzetta Ufficiale* n 269 del 20 novembre 1952, supplemento ordinario) al nome della ditta NOTA Vincenzo fu Nicola, e trasferiti in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria

I predetti interessi vengono corrisposti in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art 18 della legge 21 ottobre 1950, n 841, del complessivo valore nominale di L. 1.000.000 (lire unmilione) arrotondato ai sensi dell'art. 1 della legge 11 febbraio 1952, n. 70, richiamata dall'art. 6, ultimo comma, della legge 15 marzo 1956, n. 156.

I titoli di cui sopra vengono depositati presso il Banco di Napoli — Sede di Bari, e saranno svincolati dal competente Tribunale, a norma del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e 1 della legge 21 marzo 1953, n. 224.

(6546)

Determinazione di indennità dovuta per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria

Opera valorizzazione Sila

L'indennità di espropriazione, dovuta ai sensi della legge 15 marzo 1956, n 156, per la particella 2/*a* del foglio di mappa 18, della superficie di ettari 200 91.90, compresa nei terreni siti in agro del comune di Isola Capo Rizzuto (Catanzaro), espropriati in forza del decreto Presidenziale 25 luglio 1950, n. 513 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n 170 del 27 luglio 1950, supplemento ordinario) nei confronti della ditta BARRACCO Alfonso fu Enrico, e trasferiti all'Opera per la valorizzazione della Sila, è determinata in L. 12 597 621 (lire dodicimilionicinquecentonovantasettemilaseicentoventuno), salvo definitivo provvedimento ai sensi dell'art 5, comma terzo, della legge 15 marzo 1956, n. 156.

I relativi interessi, di cui all'art. 6 della citata legge n. 156, decorrono dal 1° settembre 1950.

I seguenti dati catastali, esposti nell'allegato al sopracitato decreto Presidenziale di espropriazione, vengono rettificati come appresso:

Errata

Foglio 18, particella 2, Ha. 188 27 85, reddito dominicale L. 41.421,27.

Foglio 18, particella 3, Ha. 23.51 10, reddito dominicale L 2.351,10.

Foglio 28, particella 2, Ha. 52 72 80, reddito dominicale L. 11.616,16.

Corrige

Foglio 18, particella 2/*a*, Ha 200 91.90, reddito dominicale L 44.202,18.

Foglio 18, particella 3/*a*, Ha 20 49 50, reddito dominicale L 2.049,50.

Foglio 28, particella 2/*a*, Ha. 42 10'40, reddito dominicale L. 9.262,88.

Decorsi venti giorni dalla data della presente pubblicazione senza opposizioni per la rettifica di eventuali errori materiali, verrà emanato il provvedimento definitivo da pubblicarsi, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(6735)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Variazioni di posti di pianta organica di ufficiali giudiziari

Con decreto Ministeriale 2 dicembre 1959, registrato alla Corte dei conti l'11 dicembre 1959, sono soppressi due posti di ufficiale giudiziario nella pianta organica dell'Ufficio unico della Corte di appello di Genova ed un posto in quella degli Uffici unici dei Tribunali di Bergamo, Mistretta, Sulmona, Tolmezzo, Nicosia e Vasto.

E aumentata di otto posti di ufficiale giudiziario la pianta organica dell'Ufficio unico presso la Corte d'appello di Roma

(6801)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria dei vincitori del concorso a cinque cattedre di pianoforte principale nei Conservatori di musica, indetto con decreto Ministeriale 15 marzo 1956.

Nel Bollettino ufficiale parte II, n 44, del 29 ottobre 1959, e sata pubblicata la graduatoria dei vincitori del concorso a cinque cattedre di pianoforte principale nei Conservatori di musica, indetto con decreto Ministeriale 15 marzo 1956

(6796)

MINISTERO DELLA SANITA'

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito del pubblico concorso per esami a sette posti di aiutante tecnico aggiunto in prova nel ruolo del personale della carriera esecutiva degli aiutanti tecnici dell'Istituto superiore di sanità.

Ai sensi e per gli effetti dell'art 7 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n 3, si dà notizia che nel Bollettino ufficiale del Ministero della sanità, dispensa n 9, settembre 1959, è stato pubblicato il disposto del decreto Ministeriale del 10 settembre 1959, registrato alla Corte dei conti il 26 settembre 1959, registro n. 4 Sanità, foglio n 76, che approva la graduatoria di merito del pubblico concorso per esami a sette posti di aiutante tecnico aggiunto in prova nel ruolo del personale della carriera esecutiva degli aiutanti tecnici dell'Istituto superiore di sanità, indetto con decreto Ministeriale del 20 ottobre 1958

(6771)

MINISTERO DELLE FINANZE

Diario delle prove pratiche dei concorsi a quattro posti di operaio specializzato e ad un posto di operaio qualificato nel ruolo degli operai permanenti dell'officina della manutenzione del palazzo del Ministero delle finanze.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il decreto Ministeriale 20 giugno 1956, modificato col decreto Ministeriale 28 novembre 1956, registrato alla Corte dei conti il 2 febbraio 1957, registro Finanze n. 3, foglio n 386, col quale sono stati indetti i concorsi a quattro posti di operaio specializzato (1ª categoria) e ad un posto di operaio qualificato (2ª categoria) nel ruolo degli operai permanenti dell'officina della manutenzione del palazzo dei Ministero delle finanze,

Considerato che col decreto Ministeriale sopracitato si faceva riserva di stabilire il diario delle prove pratiche dei concorsi in parola,

Decreta.

Le prove pratiche dei concorsi a quattro posti di operaio specializzato e ad un posto di operaio qualificato, di cui ai decreti Ministeriali 20 giugno 1956 e 28 novembre 1956, avranno luogo in Roma nel periodo compreso tra il 1° dicembre 1959 e il 31 gennaio 1960

Il presente decreto sara trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 6 novembre 1959

Il Ministro TAVIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 novembre 1959
Registro n 34 Finanze, foglio n 399

(6795)

PETTINARI UMBERTO, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato G C.